

fine dell'esercizio successivo, essa troverà un incremento nel valore delle riserve matematiche. Tale incremento rappresenta l'accantonamento che dovrà essere fatto sul reddito dell'esercizio (rendimento del patrimonio e premi corrispondenti dagli assicurati) per provvedere agli impegni dell'azienda verso i propri assicurati, impegni condizionati che verranno a maturarsi negli esercizi successivi.

L'art. 37 del nostro Statuto prescrive che l'Istituto debba procedere alla valutazione degli impegni assunti dall'azienda verso gli assicurati e dei corrispettivi che questi si impegnarono a corrispondere all'Istituto, tenendo conto non solo del puro costo del rischio, vale a dire del valore attuale del costo di mortalità che l'azienda presume debba sopportare lungo lo svolgimento di una certa schiera di contratti di assicurazione, ma anche del costo del meccanismo assicurativo, vale a dire del valore attuale delle spese di gestione e di incasso nonché dei compensi ne-